## VI SIA NOTO FRATELLI

# Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 10 al 17 aprile 2011

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: http://www.sangiorgio-porcia.it

#### **DOMENICA 10 aprile 2011**

5<sup>a</sup> Domenica di Quaresima



Cristo: risurrezione per la nostra vita

#### Dal Messaggio per la Quaresima di Benedetto XVT

Quando, nella quinta domenica, ci viene proclamata la risurrezione di Lazzaro, siamo messi di fronte al mistero ultimo della nostra esistenza: "Io sono la risurrezione e la vita... Credi questo?" (Gv 11,25-26). Per la comunità cristiana è il momento di riporre con sincerità, insieme a Marta, tutta la speranza in Gesù di Nazareth: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo" (v. 27). La comunione con Cristo in questa vita ci prepara a superare il confine della morte, per vivere senza fine in Lui. La fede nella risurrezione dei morti e la speranza della vita eterna aprono il nostro sguardo al senso ultimo della nostra esistenza: Dio ha creato l'uomo per la risurrezione e per la vita, e questa verità dona la dimensione autentica e definitiva alla storia degli uomini, alla loro esistenza personale e al loro vivere sociale, alla cultura, alla politica, all'economia. Privo della luce della fede l'universo intero finisce rinchiuso dentro un sepolcro senza futuro, senza speranza.

Il percorso quaresimale trova il suo compimento nel Triduo Pasquale, particolarmente nella Grande Veglia nella Notte Santa: rinnovando le promesse battesimali, riaffermiamo che Cristo è il Signore della nostra vita, quella vita che Dio ci ha comunicato quando siamo rinati "dall'acqua e dallo Spirito Santo", e riconfermiamo il nostro fermo impegno di corrispondere all'azione della Grazia per essere suoi discepoli. . Il nostro immergerci nella morte e risurrezione di Cristo attraverso il Sacramento del Battesimo, ci spinge ogni giorno a liberare il nostro cuore dal peso delle cose materiali, da un legame egoistico con la "terra", che ci impoverisce e ci impedisce di essere disponibili e aperti a Dio e al prossimo. In Cristo, Dio si è rivelato come Amore (cfr 1Gv 4,7-10). La Croce di Cristo, la "parola della Croce" manifesta la potenza salvifica di Dio (cfr 1Cor 1,18), che si dona per rialzare l'uomo e portargli la salvezza: amore nella sua forma più radicale (cfr Enc. Deus caritas est, 12). Attraverso le pratiche tradizionali del digiuno, dell'elemosina e della preghiera, espressioni dell'impegno di conversione, la Quaresima educa a vivere in modo sempre più radicale l'amore di Cristo. Il digiuno, che può avere diverse motivazioni, acquista per il cristiano un significato profondamente religioso: rendendo più povera la nostra mensa impariamo a superare l'egoismo per vivere nella logica del dono e dell'amore; sopportando la privazione di qualche cosa (Segue sul retro)

## LUNEDI' 11 aprile 2011

5<sup>a</sup>settimana di quaresima

- S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
- S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Galli Giuseppina e Brai Daniele e familiari; +Zanetti Riccardo e Zille Carolina; +Zoia Angela;+Piva Giovanni e Campedelli Giuseppe cel il 10

## MARTEDI' 12 aprile 2011

5<sup>a</sup>settimana di quaresima

- S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
- S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Giuseppe e Niclò Pivetta; +Brusadin Rosa Dell'Agnese; +Vivian Nella; In onore B. Marco d'Aviano.

#### MERCOLEDI' 13 aprile 2011

5ª settimana di quaresima

- S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
- S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti della Scuola di S. Lucia; A Gesù Misericordioso per Paola; +Concina Angela.

#### GIOVEDI' 14 aprile 2011

5<sup>a</sup>settimana di quaresima

- S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
- S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Pivetta Nicolò; +Nicastro Giuseppe; +Peruc Elide.

## VENERDI' 16 aprile 2011

5° settimana di quaresima

- S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
- S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
- S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Anna Maria Sonato; In onore di Sant'Antonio di Padova.

## **CONFESSIONI**

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

#### SABATO 17 aprile 2011

5<sup>a</sup>settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato - ore 8.00 S. Messa.

**Duomo** ore 15.00 Prima confessione dei fanciulli della III^ elementare

ORATORIO ore 17.45 Inizio della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al DUOMO dove proseguirà la celebrazione.

Intenzioni: +Bortolin Nives; +Piccini Eleonora; +Marchetti Florindo; Marchetti Antonio; +Brieda Armida; +Antonina Pezzetta; +Bertoldi Gastone.

#### DOMENICA 18 aprile 2011

DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

**DUOMO** ore 7.30 Lodi della Domenica delle palme

ore 8.00, 9.30, S. Messe (all'inizio di ogni Messa sarà benedetto l'olivo)

ore 10.45 Inizio nella Chiesetta di S. Maria della S. Messa della Passione del Signore con la

Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al **Duomo** dove proseguirà la celebrazione.

**DUOMO - ore 17.00 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica** 

- ore 18.00 S. Messa vespertina all'inizio della S. Messa sarà benedetto l'olivo

*Intenzioni:* + Piovesan Giuseppe; +Zanetti Ettore e Piva Armando e Annarita; 27°Ann di Mariotti Alessandro; +Modolo Severino

## VITA DELLA COMUNITA'

#### **DOMENICA DELLE PALME 18 APRILE**

Come ormai è tradizione da diversi anni nella Domenica delle Palme si distribuiranno i ramoscelli d'ulivo confezionati dalle persone della San Vincenzo perché tutto il ricavato dell'offerta dell'ulivo è da sempre destinato a sostenere le opere di carità San Vincenzo parrocchiale a sostengo delle famiglie in difficoltà del paese.

Coloro che possiedono degli ulivi sono pregati portare le rame potate nei giorni di mercoledì 13 e giovedì 14 entro le 14.00 nello spazio vicino al campanile. Per quanto è possibile, raccomandiamo di portare le rame migliori e prive dello scarto. Giovedì 14 aprile alle ore 14.00 in Chiesa siamo invitati a dare una mano nella preparazione dei ramoscelli. Grazie.

PULIZIE PASQUALI Si raccomanda di dare la disponibilità per le pulizie generali della Chiesa

## **DUOMO GIOVEDI' ORE 20.45 CONCERTO PASQUALE** ORCHESTRA D'ARCHI

del Conservatorio di Musica "G.Tartini" di Trieste Musiche di A, Vivaldi, G. Pugnani/F.Kreisler, J.Haydn

A cura dell'Associazione Amici della Musica "Salvador Gandino" Porcia.

Segue dalla prima pagina: Dal Messaggio per la Quaresima di Benedetto XVI

- e non solo di superfluo - impariamo a distogliere lo sguardo dal nostro "io", per scoprire Qualcuno accanto a noi e riconoscere Dio nei volti di tanti nostri fratelli. ... Nel nostro cammino ci troviamo di fronte anche alla tentazione dell'avere, dell'avidità di denaro, che insidia il primato di Dio nella nostra vita. La bramosia del possesso provoca violenza, prevaricazione e morte; per questo la Chiesa, specialmente nel tempo quaresimale, richiama alla pratica dell'elemosina, alla capacità, cioè, di condivisione. L'idolatria dei beni, invece, non solo allontana dall'altro, ma spoglia l'uomo, lo rende infelice, lo inganna, lo illude senza realizzare ciò che promette, perché colloca le cose materiali al posto di Dio, unica fonte della vita. Come comprendere la bontà paterna di Dio se il cuore è pieno di sé e dei propri progetti, con i quali ci si illude di potersi assicurare il futuro? La tentazione è quella di pensare, come il ricco della parabola: "Anima mia, hai a disposizione molti beni per molti anni...". Conosciamo il giudizio del Signore: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita..." (Lc 12,19-20). La pratica dell'elemosina è un richiamo al primato di Dio e all'attenzione verso l'altro, per riscoprire il nostro Padre buono e ricevere la sua misericordia. In tutto il periodo quaresimale, la Chiesa ci offre con particolare abbondanza la Parola di Dio. Meditandola ed interiorizzandola per viverla quotidianamente, impariamo una forma preziosa e insostituibile di preghiera, perché l'ascolto attento di Dio, che continua a parlare al nostro cuore, alimenta il cammino di fede che abbiamo iniziato nel giorno del Battesimo. La preghiera ci permette anche di acquisire una nuova concezione del tempo: senza la prospettiva dell'eternità e della trascendenza, infatti, esso scandisce semplicemente i nostri passi verso un orizzonte che non ha futuro. Nella preghiera troviamo, invece, tempo per Dio, per conoscere che "le sue parole non passeranno" (cfr Mc 13,31), per entrare in quell'intima comunione con Lui "che nessuno potrà toglierci" (cfr Gv 16,22) e che ci apre alla speranza che non delude, alla vita eterna. In sintesi, l'itinerario quaresimale, nel quale siamo invitati a contemplare il Mistero della Croce, è "farsi conformi alla morte di Cristo" (Fil 3,10), per attuare una conversione profonda della nostra vita: lasciarci trasformare dall'azione dello Spirito Santo, come san Paolo sulla via di Damasco; orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio; liberarci dal nostro egoismo, superando l'istinto di dominio sugli altri e aprendoci alla carità di Cristo. Il periodo quaresimale è momento favorevole per riconoscere la nostra debolezza, accogliere, con una sincera revisione di vita, la Grazia rinnovatrice del Sacramento della Penitenza e camminare con decisione verso Cristo. Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'elemosina e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo.

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.